

Il rilievo dei prati stabili come indicatore della qualità delle banche dati regionali

di Andrea Negro



Dal rilievo sul campo al confronto con la realtà dei più comuni e usati database regionali per individuarne criticità e punti di forza attraverso strumenti GIS.

Prato stabile in comune di Montodine (CR).

Il rilievo svolto si è focalizzato principalmente sui prati stabili, aree agricole che mantengono nel tempo questa caratteristica e destinazione d'uso, che consentono pertanto di valutare la qualità delle differenti banche dati prese in esame.

L'attività di monitoraggio è stata svolta all'interno della Regione Lombardia, ente dotato di un'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale (IIT) che attraverso il proprio geoportale consente l'accesso ai database vettoriali e raster finalizzati all'analisi delle differenti componenti territoriali e ambientali.

L'importanza di tali banche dati è sottolineata dalla legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 che individua le norme per il governo del territorio lombardo e ha stabilito come supporto dell'attività di programmazione e pianificazione comunale il Sistema Informativo Territoriale (SIT), al fine di disporre di elementi conoscitivi del territorio: il SIT è composto da dati geografici condivisi tra gli enti e aggiornati. Il rilievo dei prati stabili è stato eseguito all'interno del perimetro Parco Adda Sud, area protetta che si sviluppa lungo il fiume Adda nel tratto compreso tra le province di Lodi e Cremona, territorio storicamente a uso prevalentemente agricolo che assicurava la presenza dei prati stabili e di un orientamento urbanistico volto a tutelare e valorizzare pratiche agricole di pregio naturalistico.

Sono state esaminate le banche dati regionali che assicuravano un quadro esaustivo del settore agricolo ovvero:

- ▶ DBT: Data Base Topografico della Provincia di Lodi (*adottato ufficialmente in data 14 maggio 2013*)
- ▶ DBT: Data Base Topografico della Provincia di Cremona (solo per i comuni di Pizzighetone e Crotta d'Adda) (*in fase di completamento e adozione*)
- ▶ Siarl 2012: elenco alfanumerico dello shape file delle particelle agricole digitalizzate e utilizzi del suolo delle

stesse particelle dichiarati dai produttori agricoli

- ▶ Dusaf (*Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e forestali*) anno 2007 - Ersaf (Ente Regionale per i Servizi all' Agricoltura e alle Foreste - Regione Lombardia)
- ▶ Dusaf (*Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e forestali*) anno 2009 - Ersaf (Ente Regionale per i Servizi all' Agricoltura e alle Foreste - Regione Lombardia) (*La versione 2009 del Dusaf ricomprende solo le provincie di Cremona, Milano, Monza e Brianza, Brescia e Sondrio*)

La codifica dei prati stabili riscontrabile nelle banche dati non è omogenea ma è un dettaglio che non limita il loro raffronto:

- ▶ Prati, erbai in genere e le marcite - *DBT Lodi e Cremona* (Figura 1 -2)
- ▶ Prato polifita non avvicendato (prato stabile) - *Siarl 2012*
- ▶ La codifica del Dusaf prevede due tipologie di Prati permanenti distinti in due sottocategorie:

- Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive
- Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse

Le aree dei prati stabili individuati dalle banche dati sovrapposte sono state elaborate con un software GIS che consente di estrapolare le informazioni necessarie e a sovrapporle con una cartografia di base convenzionale come la carta tecnica regionale ed evidenziarne la localizzazione (Figura 3).

Il rilievo sul campo è stato svolto con l'ausilio di ricevitori GPS su cui erano stati caricati i perimetri vettoriali delle porzioni di territorio da verificare e stralci cartacei delle

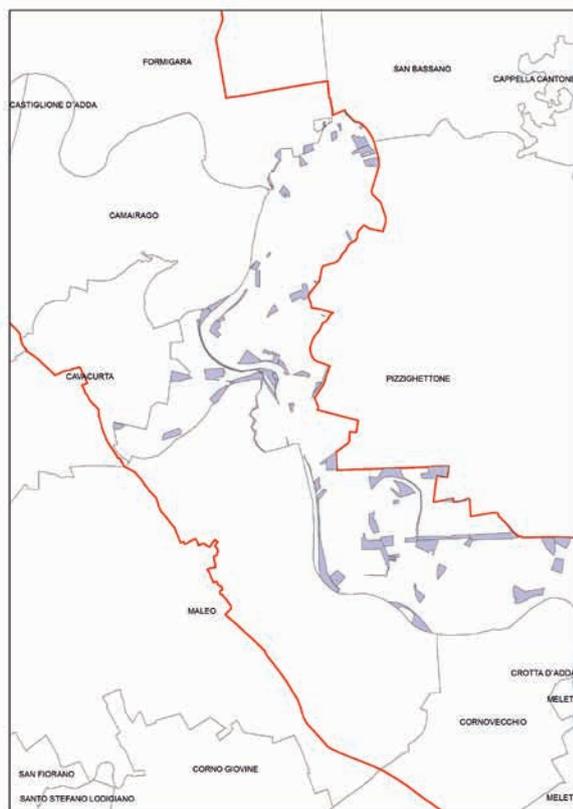


Fig. 1 - Mappatura dei prati stabile del DBT di Cremona all'interno del Parco Adda Sud.

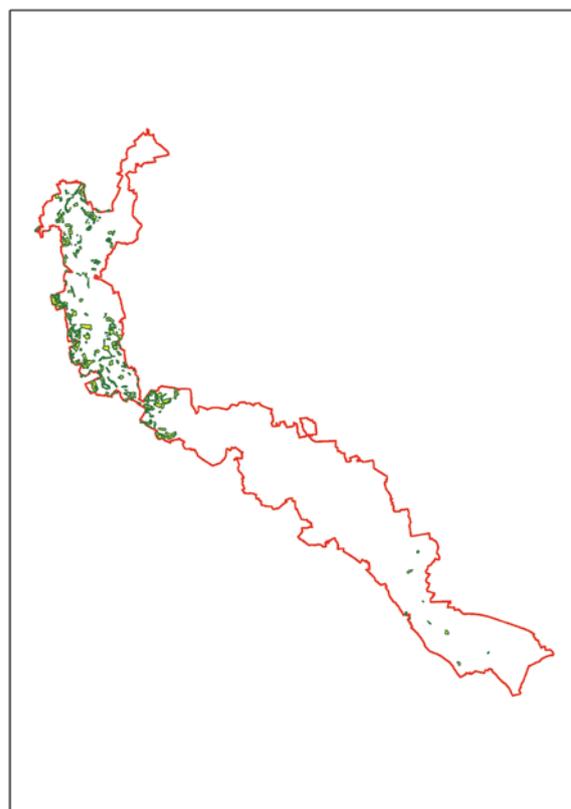


Fig. 2 - Mappatura dei prati stabile del DBT di Lodi all'interno del Parco Adda Sud.

CTR, su cui erano stati inseriti i poligoni dei prati stabili, per una loro rapida ed esaustiva consultazione durante gli spostamenti sul territorio e avere un'alternativa agli strumenti tecnologici in caso di una loro temporanea disfunzione (carenza di satelliti, esaurimento batterie, ecc.).

L'attività è stata svolta dal luglio 2011 al dicembre 2013: il dato geografico di partenza, come già accennato, appartiene a una delle banche dati utilizzate ed è stato verificato con un rilievo sul campo, dove si registrava la posizione con un ricevitore GPS, in seguito con un software GIS il

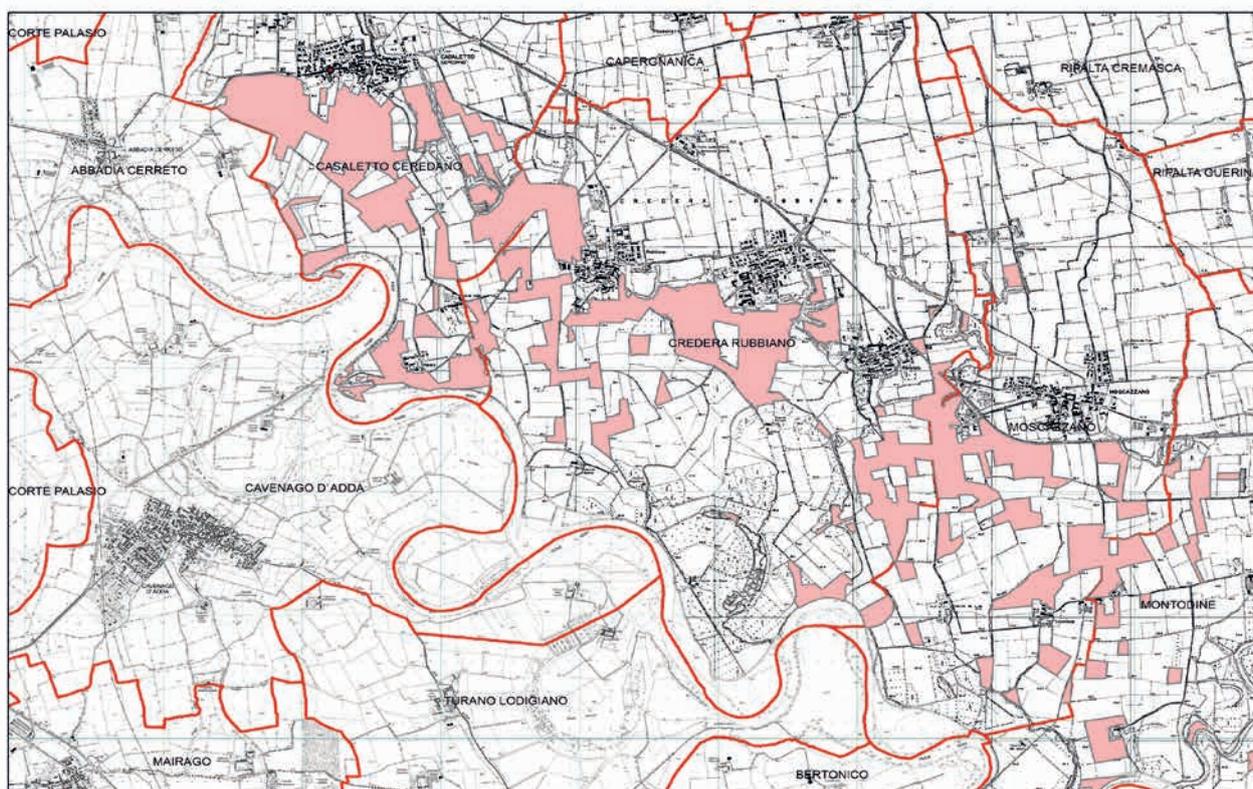


Fig. 3 - Sovrapposizione della Carta Tecnica Regionale con il database Dusaf 2009 dei prati stabili.

dato grezzo era rielaborato e sovrapposto con la ctr, per verificarne la corretta localizzazione, e i dati di tutti gli altri Database per confrontare le differenti interpretazioni proposte (Figura 4).

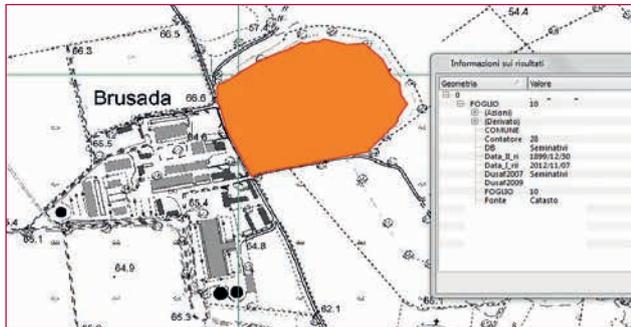


Fig. 4 - Comparazione del dato rilevato con i dati dei Database regionali.

Le aree rilevate e analizzate sono 435 di cui 315 risultano aree agricole ad uso prato stabile; il riassunto del quadro che emerge dal rilievo è il seguente:

	Siarl			DBT			Dusaf2007			Dusaf2009		
	LO	CR	Totale									
Corrispondenza col rilievo	6	25	31	78	8	86	9	58	67	-	154	154
Corrispondenza parziale	1	4	5	-	-	-	2	2	-	8	8	8
Discrepanza	111	134	245	57	39	96	126	120	246	-	18	18
Assenza nella banca dati	17	17	34	-	133	133	-	-	-	135	-	135
Totale	135	180	315									

La combinazione DBT di Lodi e Dusaf 2009, relativo solo alla provincia di Cremona, risulta essere la più affidabile con 232 corrispondenze totali sulle 315 individuate, pari al 73%, inoltre solo una delle tre marcite segnalate dal rilievo risulta codificata e solo dal DBT di Lodi.

Le altre 120 aree codificate come prati stabili nelle banche dati dal rilievo risultano essere prevalentemente aree coltivate e in dettaglio:

Area edificata con area verde ad uso orti e alberi	Bosco misto
Area verde a prato adiacente a strada	Campo da golf
Area verde a uso deposito presso la cascina	Campo da rugby
Area verde adiacente a una cascina	Discarica
Area verde attrezzata (campo da tiro con l'arco)	Eriba medica
Area verde con arbusti	Erbale
Area verde con arbusti limitrofa all'Adda	Formazione risariali
Area verde in area umida	Incolto con arbusti
Area verde incolta presso area residenziale	Morta di Cavenago (LO)
Area verde limitrofa a impianto sportivo	Orto privato
Area verde lungo la strada	Pioppeto
Area verde privato vicino a orti	Centro ippico
Area verde recintata ad uso orticoltura e eventi	Sede Parco Adda Sud a Castiglione (LO)
Aree verdi attorno a depuratore	Vegetazione in aree di agricole abbandonate
Aree verdi di completamento del vivaio	Aluola in ambito urbano

Trascurando il Dusaf2007, che come già dimostrato è stato migliorato con la versione successiva del 2009, e il Siarl, la cui affidabilità risulta scarsa (31 corrispondenze rilevate su 315 pari a circa il 10%), e concentrandosi sulle due banche dati che hanno evidenziato una maggiore corrispondenza in positivo col rilievo si può notare che il Dusaf 2009 si dimostra ancora attendibile dal momento che solo 13 aree non risultano essere un prato stabile mentre il DBT rileva carenze soprattutto nel classificare semplici aree verdi urbane e peri-urbane come "agricole ad uso prato stabile" (Figura 5-6).

Parole chiave

GIS; RILIEVO; DATABASE

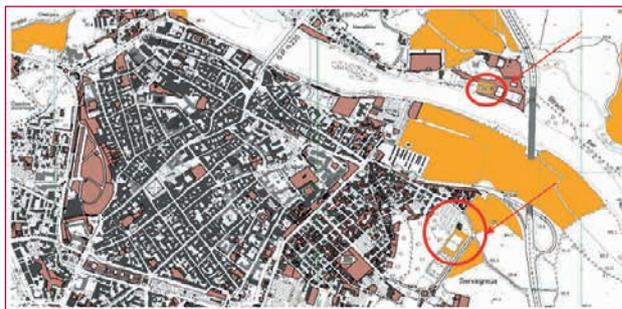


Fig. 5 - Confronto tra aree verdi urbane e aree verdi codificate come prato stabile nel centro urbano di Lodi (sfondo CTR 1:10000 - Regione Lombardia).



Fig. 6 - Confronto tra aree verdi urbane e aree verdi codificate come prato stabile nel centro urbano di Lodi (sfondo CTR 1:10000 - Regione Lombardia).

Abstract

FROM THE SURVEY IN THE FIELD TO THE COMPARISON WITH THE REALITY OF THE MOST COMMON AND REGIONAL DATABASES USED TO IDENTIFY CRITICAL ISSUES AND STRENGTHS THROUGH GIS TOOLS.

THE SURVEY CONDUCTED HAS FOCUSED PRIMARILY ON PERMANENT GRASSLAND, AGRICULTURAL AREAS WHICH MAINTAIN THIS CHARACTERISTIC IN TIME AND DESTINATION OF USE, WHICH ALLOWS AN ASSESSMENT OF THE QUALITY OF DIFFERENT DATABASES UNDER CONSIDERATION.

THE MONITORING ACTIVITY WAS PERFORMED IN THE LOMBARDY REGION, ENTITY WITH AN INFRASTRUCTURE FOR SPATIAL INFORMATION (IIT), WHICH THROUGH ITS GEO-PORTAL ENABLES ACCESS TO DATABASES AIMED AT THE ANALYSIS OF VECTOR AND RASTER DIFFERENT SPATIAL AND ENVIRONMENTAL COMPONENTS.

Autori

ANDREA NEGRO
andrea.negro@tin.it